Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 | Roma — Lunedì 2 Luglio | Numero 152

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1º d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35. Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. **CLXXVII** (Dato a Roma il 10 giugno 1900), col quale è data facoltà al Comune di Giffoni Valle Piana di applicare, nell'anno 1900, la tassa di famiglia col limite massimo di lire 160 (centosessanta).

N. **CLXXVIII** (Dato a Roma il 10 giugno 1900), col quale è data facoltà al Comune di Bobbio di applicare, nell'anno 1900, la tassa di famiglia col limite massimo di lire 60 (sessanta).

» **CLXXIX** (Dato a Roma il 10 giugno 1900), col quale è data facoltà al Comune di Palata di applicare, nell'anno 1900, la tassa di famiglia col limite massimo di lire 300 (trecento).

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. **CLXXX** (Dato a Roma il 14 giugno 1900), col quale è stata autorizzata la parziale trasformazione del lascito dotale Filippo Cappucci, in Rignano sull'Arno (Firenze), a beneficio delle vedove, degli orfani e degli inabili al lavoro.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

N. **CLXXXI** (Dato a Roma il 16 maggio 1900), col quale si modificano le servitù militari stabilite attorno la batteria Madonna degli Angeli, presso la rada di Vado.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. **CLXXXII** (Dato a Roma il 17 giugno 1900), col quale si trasforma la fondazione scolastica Boschi a favore dell'Asilo Infantile di Vergato.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

N. **CLXXXIII** (Dato a Roma il 17 giugno 1900), col quale è data facoltà al Comune di Latiano di applicare, nell'anno 1900, la tassa di famiglia col limite massimo di lire 200 (duecento).

» **CLXXXIV** (Dato a Roma il 17 giugno 1900), col quale è data facoltà al Comune di Varzi di applicare, nell'anno 1900, la tassa di famiglia col limite massimo di lire 150 (centocinquanta).

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CLXXXV (Dato a Roma il 17 giugno 1900), col quale la Pia istituzione per la cura balnearia agli scrofolosi poveri di Monza, viene eretta in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 6 maggio 1900, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Molinella (Bologna).*

Sire!

Il Comune di Molinella, in provincia di Bologna, non è bene amministrato.

Gravi irregolarità vennero constatate nella gestione del Ricovero municipale di mendicità; ma, nonostante gli energici richiami del Prefetto, con indugio e quasi con riluttanza si approvarono le necessarie riforme finanziarie ed igieniche, spiegando la maggiore indulgenza verso il principale responsabile degli accertati abusi.

Mentre la sovrimposta eccede di L. 126,384,61 il limite legale di L. 32,506,98, non si restringono le eccessive spese facoltative in gran parte destinate alla pubblica beneficenza e nella cui erogazione si ebbero pure a verificare dei disordini.

D'altro canto vengono trascurati i pubblici servizi, e non di rado nella adozione di importanti provvedimenti prevalgono criterî e fini partigiani sulle esigenze del generale interesse.

Ora per le dimissioni di parecchi Consiglieri si dovrebbe addivenire alle elezioni suppletive; ma poichè è a ritenere che così non si darebbe un migliore indirizzo a quell'Amministrazione, mi onoro di sottoporre all' Augusta firma della Maestà Vostra l'unito decreto, che scioglie il Consiglio comunale di Molinella.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Molinella, in provincia di Bologna, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Scopinelli dott. Alessandro è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 6 maggio 1900.

UMBERTO.

Pelloux.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 31 maggio 1900, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Riccò del Golfo (Genova).*

Sire!

Il Consiglio comunale di Riccò del Golfo è da qualche tempo inoperoso in causa di gravi dissensi, tra la maggioranza ed il Sindaco e la Giunta, che non poterono essere composti finora.

E, mentre le adunanze riescono deserte per l'astensione di molti consiglieri, o devono essere sospese per tumulti, il Comune ha urgente bisogno che sia provveduto al restauro delle sue finanze, essendo oberato da debiti ed avendo sequestrate dai creditori le principali entrate. Della inerzia degli amministratori risentono pure danno i servizi pubblici, come la manutenzione delle strade; ed anche l'Ufficio comunale richiederebbe maggior sorveglianza.

E, poichè nessuna delle due parti contendenti vuol cedere, presentando le dimissioni, nè il dissidio può essere composto, s'impongono la necessità e l'urgenza dello scioglimento di quel Consiglio comunale, ed io mi affretto a sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà il decreto che in tal senso provvede.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Riccò del Golfo, in provincia di Genova, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Alberto Battolla è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 31 maggio 1900.

UMBERTO.

Pelloux.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 14 giugno 1900, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Affori ed Uniti (Milano).*

Sire!

Il R. Commissario di Affori ed Uniti, appena assunto l'ufficio, attese a sistemare quell' Amministrazione, ma nel termine ordinario non riuscirà ad adottare tutti quei provvedimenti, che sono reclamati per il buon andamento dei pubblici servizi. Mentre è prossima la scadenza dei suoi poteri, restano infatti da compilare ed approvare alcuni conti consuntivi arretrati ed occorre

addivenire ad una diligente liquidazione dei residui, procedere all'impianto del servizio di contabilità e completare il riordinamento dell'Archivio e dell'Ufficio anagrafico.

Affinchè si possano conseguire quei proficui risultati che con lo scioglimento del Consiglio si vollero assicurare, mi onoro pertanto di proporre all'Augusta firma della Maestà Vostra l'unito schema di R. decreto, che proroga di un mese i poteri del R. Commissario.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 22 marzo 1900, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Affori ed Uniti, in provincia di Milano;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Affori ed Uniti è prorogato di un mese.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1900.

UMBERTO.

PELLOUX.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 14 giugno 1900, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Monselice (Padova).*

SIRE!

I poteri del R. Commissario del Comune di Monselice, in provincia di Padova, cesserebbero con la fine del corrente mese, e quindi si dovrebbe sollecitamente provvedere per la convocazione degli elettori. Però, per rendere più probabile la costituzione di una omogenea Amministrazione ed evitare che in seno al nuovo Consiglio si ripetano i dissidî che turbarono il funzionamento di quello disciolto, è indispensabile di prorogare almeno di un mese i poteri del detto R. Commissario, la cui opera conciliatrice potrà così per qualche tempo ancora esplicarsi.

Dispone di conformità l'unito schema di R. decreto, che mi onoro di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 22 marzo 1900, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Monselice, in provincia di Padova;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Monselice è prorogato di un mese.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1900.

UMBERTO.

PELLOUX.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'articolo 5 della legge 27 maggio 1875, n. 2779, serie 2ª, per l'istituzione delle Casse di risparmio postali;

Visto l'articolo 24 della legge 8 agosto 1895, n. 486, per i provvedimenti di finanza e tesoro;

Veduta la deliberazione del Consiglio permanente d'amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti nella sua adunanza del 30 maggio u. s.;

Veduto il parere della Commissione di vigilanza in data 26 di questo mese;

D'accordo con i Ministri d'Agricoltura, Industria e Commercio e delle Poste e Telegrafi;

Decreta:

L'interesse sulle somme depositate nelle Casse postali di risparmio, viene fissato per il secondo semestre dell'anno 1900 nella misura del 2,88 per cento al netto della ritenuta per imposta di ricchezza mobile, corrispondente al 3,60 per cento al lordo.

Il presente decreto verrà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 giugno 1900.

Il Ministro
G. RUBINI.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto il decreto Ministeriale del 28 marzo u. s., col quale gli Istituti di emissione vennero autorizzati a scontare, durante il secondo trimestre dell'anno 1900, a un saggio inferiore a quello normale, nel limite minimo del quattro per cento, cambiali presentate e garantite da firme commerciali e bancarie di primo ordine, aventi una scadenza non maggiore di tre mesi dalla data dello sconto;

Sentiti gli Istituti di emissione;

Determina:

La facoltà, concessa agli Istituti di emissione col citato decreto Ministeriale, è prorogata per il trimestre dal 1° luglio al 30 settembre 1900.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 giugno 1900.

Il Ministro
G. RUBINI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Avviso.

Con R. decreto del 3 giugno 1900, registrato alla Corte dei conti il 19 stesso, venne eretta in ente giuridico la Cassa di previdenza per gli infortunî sul lavoro degli operai dello Stabilimento Armstrong in Pozzuoli, approvandone lo Statuto organico.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE III

ELENCO ***delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato***

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
40483	Cesari Eligio.	*Registro Nosologico* (formato protocollo)	Tip. A. G. Cairo. Codogno, luglio 1899.
40484	Detto.	*Registro dell'Ambulatorio* (in formato notarile ridotto) . .	Detta, luglio 1899.
40485	Detto.	*Giornale dell'Ufficiale Sanitario*	Detta., luglio 1899.
40486	Detto.	*Registro tascabile del Medico pratico* coll'aggiunta d'un ricettario (formato in 16°).	Detta., luglio 1899.
40487	Gaito Costantino.	*I Doria.* Dramma lirico in un prologo e tre atti . . .	—
40488	Lauria Francesco e Pesce Luigi.	*Progetto di Tramvia Elettrica Sarno-Avellino* km. 24. (Relazione con due piante annesse riprodotte in eliotipia).	Tip. De Angelis e Bellisario. Napoli, 11 settembre 1899.
40490	Tarozzi Giovanni.	*I Problemi del lavoro e del proletariato e la legislazione sociale.* Studî sulla evoluzione del diritto pubblico e privato e la questione sociale nella fine del Secolo XIX, con prefazione del dott. prof. Filippo Virgilii.	Tip. dei F.lli Martucci. Taranto, ottobre 1899.
40491	Feydeau Georges (Pozza G.).	*La Dame de chez Maxim (quella del Ristorante).* Commedia in tre atti tradotta per le scene italiane da Giovanni Pozza.	—
40493	Luzzietti P.	*Monumenta subterranea selecta urbis Romae* praesertim ex Coementerio Domitilla in via Adreatina. (Album di 31 tavole in zincotipia riproducenti le vedute principali delle Catacombe Romane) (Serie II).	Tip. E. Voghera. Roma, 1° novembre 1899.
40497	Massa Aristide e Puccini Giovanni.	*Libretto dell'Ammissione delle medie mensili* e del risultato degli esami per le Scuole Elementari.	Tip. Puccini e Massa. Senigallia, 1° novembre 1899.
40498	Rossi Giuseppe.	*Almanacco universale* del Gran Pescatore di Chiaravalle per l'anno 1900.	Tip. Gatti-Rossi-De Foresta. Voghera, 30 ottobre 1899.
40499	Andreini Ferdinando.	*Nascita di Venere.* (Statua in scultura) . . .	Studio Andreini. Firenze, 1° settembre 1899.
40500	Detto.	*Il Giorno.* (Statua id.).	Detto, ottobre 1899.
40501	Detto.	*Venere al Bagno.* (Statua id.)	Detto, settembre 1899.

INDUSTRIA E COMMERCIO

Sezione IV - (Servizio della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* gennaio *1900, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Cesari dott. Eligio.	Milano	27 luglio 1899	2	
Detto.	Id.	27 id. »	2	
Detto.	Id.	27 id. »	2	
Detto.	Id.	27 id. »	2	
Gaito Gaetano fu Giuseppe e Gaito Costantino di Gaetano.	Napoli	24 agosto 1899	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. (Mai rappresentato).
Lauria ing. Francesco e Pesce ing. Luigi.	Id.	23 settembre 1899	2	
Tarozzi avv. Giovanni.	Lecce	27 ottobre 1899	2	
Re Riccardi Adolfo.	Roma	24 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappresentata la 1ª volta il 16 ottobre 1899 al Teatro Alfieri di Torino.
Luzzietti Pio.	Id.	31 id. »	2	
Puccini e Massa (Ditta).	Ancona	7 novembre 1899	2	
Rossi Giuseppe.	Pavia	21 id. »	2	
Andreini Ferdinando (Scultore).	Firenze	30 id. »	2	Depositata la riproduzione fotografica.
Detto.	Id.	30 id. »	2	Idem.
Detto.	Id.	30 id. »	2	Idem.

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
40503	Pascoli Giovanni.	*La Ginestra. Pace! L'era nuova. Il Focolare*	Tip. F. Andò. Palermo, 1° ottobre 1899.
40504	Bruno Gaetano.	*Tramvia Elettrica* lungo la Nazionale delle Puglie da *Avellino ad Ariano* ed oltre. (Relazione).	Tip. Angelo Trani. Napoli, 18 settembre 1899.
40505	Di Somma Gennaro (Principe del Colle).	*Nuovi Teoremi di Geometria* in base a una triplice quadratura del circolo (con 5 tavole annesse).	(Libreria Detken e Rocholl). Tip. Ferrante. Napoli, 15 dicembre 1899.
40512	Angiulli Gustavo.	*Nuovo contributo alla cura della Tubercolosi Pulmonare.* (Nota preliminare).	Tip. R. Pesole. Napoli, 20 dicembre 1899.
40513	Auvray Georges.	*Danaë.* Suite de Valses pour Orchestre. Op. 111. (Parties détachées avec piano conducteur).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 27 dicembre 1899.
40514	Detto.	*Walk over.* Scherzo-Galop pour Orchestre. Op. 109. (Parties détachées avec piano conducteur).	Detta, 27 id. »
40515	Becucci E.	*Parigi.* Album di danze per pianoforte N. 1. *Notte argentata.* Valzer. Op. 263. (N di cat. 102775).	Detta, 27 id. »
40516	Detto.	*Parigi.* Album id. N. 2. *Zazà.* Op. 264. (N. di cat. 102776) .	Detta, 27 id. »
40517	Detto.	*Parigi.* Album id. N. 3. *Gelosa.* Mazurka. Op. 265 (N. di cat. 102777).	Detta, 27 id. 1899
40518	Detto.	*Parigi.* Album id. N. 4. *Precipitevolissimevolmente.* Galop. Op. 266 (N. di cat. 102778).	Detta, 27 id. »
40520	Rocco Emanuele.	*Progetto di una Tramvia a trazione elettrica* dalla Piazza Plebiscito al Corso Vittorio Emanuele per le vie Gennaro Serra, Ponte di Chiaia e S. Caterina da Siena (in Napoli) Scartamento ridotto. (Relazione con Pianta annessa).	Tip. R.le Pansini. Napoli, 20 dicembre 1899.
40524	Palazzi Romeo.	*Metodo* per l'insegnamento del *disegno d'ornato* ad uso delle Scuole elementari secondarie maschili e femminili.	Lit. P. Casetti e C. Roma, 24 ottobre 1899.
40525	Foli Augusto.	*Mattone* in gesso (facsimile di quelli tolti da S. S. Leone XIII il 24 dicembre 1899 alla Porta Santa in S. Pietro murata nel precedente Giubileo - 1825).	Laborat. Foli. Roma, dicembre 1899.
40526	Brancaccio di Carpino F.	*Il Militarismo di G. Ferrero,* giudicato da un vecchio soldato.	Tip. di P. Ruggiano e figlio. Napoli, 26 dicembre 1899.
40527	Capocci Ernesto.	*Progetto d'una ferrovia funicolare* tra la Galleria Umberto I e il Rione Vomero in Napoli (Memoria con due tavole di disegno annesse: *Pianta generale* e *Profilo longitudinale* in eliotipia).	Tip. Angelo Trani e Stab. di riproduzione M. Fratelloni. Napoli, dicembre 1899.
40528	Ricci Corrado.	*Michelangelo.*	Tip. G. Barbèra. Firenze, 23 novembre 1899.
40529	Vannini Vincenzo.	*Chiudetevi begli occhi.....* Serenata per una voce con accompagnamento di pianoforte.	Calc. L. Sciabilli. Firenze, 30 dicembre 1899.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Sandron Remo (Editore).	Palermo	11 dicembre 1899	2	
Bruno ing. Gaetano fu Francesco.	Napoli	16 id. »	2	
Di Somma Gennaro (Principe del Colle).	Id.	18 id. »	2	
Angiulli dott. Gustavo.	Id.	21 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	27 id. »	2	
Detti.	Id.	27 id. »	2	
Detti.	Id.	27 id. »	2	
Detti	Id.	27 id. »	2	
Detti.	Id.	27 id. »	2	
Detti.	Id.	27 id. »	2	
Rocco ing. Emanuele.	Napoli	27 id. »	2	
Palazzi prof. Romeo.	Roma	28 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositati i primi sette fascicoli.
Foli Augusto (Fabbricante di oggetti artistici).	Id.	29 id. »	2	
Brancaccio Francesco dei Principi di Carpino.	Napoli	29 id. »	2	
Capocci ing. Ernesto.	Id.	30 id. »	2	
G. Barbèra (Ditta).	Firenze	2 gennaio 1900	2	
Vannini Vincenzo.	Id.	2 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
40530	Biuso C.	*Del libero arbitrio* (Libri tre)	Calc. L. Sciabilli. Firenze, 23 novembre 1899.
40531	Arizzoli Thomas.	*Constitutiones Leonis XIII* super Jubilaeo Universali anni MDCCCC.	Tip. della S. Congregazione di Propaganda Fide. Roma, 3 gennaio 1900.
40532	Baldassarre A. e Goglia L.	*Impianto elettrico della città di Cosenza.* (Progetto). (Relazione esplicativa con l'annessa tavola di disegno).	Tip. di Gennaro Errico e figlio. Napoli, novembre 1899.
40533	Jovene Giuseppe.	*Storia politica civile e militare della Dinastia di Savoia* dalle origini ai nostri tempi.	Lit. G. Romano. Napoli, 3 gennaio 1900.
40534	Miranda Vincenzo.	*Anello* con due colombi rappresentanti l'*Amore* (Lavoro di oreficeria ed argenteria artistica ad incisione ed a cesello).	Laboratorio Miranda. Napoli, dicembre 1899.
40535	Sabbatini Leopoldo.	*Per le nostre esportazioni.* Appunti sul movimento e sulla organizzazione del commercio di esportazione in Italia (con 21 cartogrammi fuori testo).	Tip. A. Vallardi. Milano, 4 gennaio 1900.
40536	Zioslin Emanuele.	*Il Poeta.* Dramma in quattro atti	—
40537	Eredi Botta.	*La Sibilla Celeste.* Effemeride per l'anno comune 1900	Tip. Eredi Botta di L. Clemonte Crosa. Torino, dicembre 1899.
40538	Faiclin Luigi.	*La Sultana a Piazza Guglielmo Pepe.* Operetta in tre atti e 4 quadri per canto e pianoforte.	—
40539	Maël Pietro.	*La Bambina del Naufragio.* Racconto illustrato da Edoardo Zier.	Tipolit. F.lli Treves. Milano, 24 dicembre 1899.
40540	Lack Théodore.	*Morceaux de Salon.* Op. 185. *Doux Message* - Romance sans paroles ; *Sérènade Madrilène* ; *Ariette-Valse* ; *Mazurka Rêverie*; *L'Aveu au bal-valse; Caprice Tarentelle.*	Stamperia Musicale di C. G. Röder. Lipsia, dicembre 1899.
40541	Bossi M. Enrico.	*Flatterie.* Morceau pour violon et piano. Op. 119. N. 1	Detta, gennaio 1900
40542	Detto.	*Visione.* Morceau pour violon et piano. Op. 119. N. 2	Detta, id. »
40543	Stampini Ettore.	*Grammatica elementare* teorica e pratica della *lingua tedesca* compilata con la scorta delle migliori grammatiche tedesche e proposta ad uso delle scuole secondarie.	Tip. Vincenzo Bona. Torino, 2 novembre 1899.
40544	Castelli Cesare.	*Venezia.* Romanzo	(Lib. Edit. B. Lux) Tip. della Tribuna. Roma, 1° gennaio 1900.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Biuso Carmelo.	Firenze	2 gennaio 1900	2	
Arizzoli S. Don Tommaso.	Roma	3 id. »	2	
Baldassarre ing. Angelo e Goglia ing. Luigi.	Napoli	2 id. »	2	
Jovene Giuseppe.	Id.	3 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositato il Vol. I.
Miranda Vincenzo.	Id.	4 id. »	2	Depositata la riproduzione fotografica.
Vallardi Antonio (Editore).	Milano	4 id. »	2	
Zaeslin Emanuele.	Roma	5 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi Mai rappresentato.
Tip. Editrice Eredi Botta.	Torino	8 id. »	2	
Filanci Luigi.	Roma	9 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Mai rappresentata.
F.lli Treves (Editori).	Milano	9 id. »	2	
Carisck & Jänichen (Ditta).	Id.	8 id. »	2	
Detti.	Id.	9 id. »	2	
Detti.	Id.	9 id. »	2	
Loescher Ermanno (Casa Editrice).	Torino	10 id. »	2	
Castelli Cesare.	Roma	11 id. »	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27 paragrafo 2° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
40482	Ghiselli E.	*Lo Zio d'America*. Libro per i ragazzi (3ª classe elementare) (quinta ristampa preceduta da un giudizio del prof. Alfredo Della Pura).	Tip. Belforte, Livorno, 31 dicembre 1898.
40489	Zignoni Torquato.	*Lena. Dramma lirico in due atti.* (Partitura generale) . .	—
40492	Romanelli A.	*Nozioni di Storia moderna e contemporanea* per uso della 5ª classe elementare con la cartina politica dell'Italia prima del 1859 (seconda edizione).	Tip. della Provincia, Brescia. 8 maggio 1899.
40494	Assirelli G. P.	*Manuale Assirelli. Guida pratica* per l'aspirante agli impieghi presso tutti i Ministeri, le Amministrazioni Centrali e Provinciali, le Scuole, gli Istituti, l'Esercito, l'Armata e Uffici dipendenti, con copioso indice analitico e con prefazione del comm. prof. avv. C. Schanzer.	Tip. Artigianelli di S. Giuseppe. Roma, 27 luglio 1899.
40495	Saredo (Direttore).	*La Legge. Repertorio Generale* analitico, alfabetico di undici anni: dal 1° gennaio 1887 al 31 dicembre 1897 (Due volumi).	Detta, 15 marzo 1898.
40496	Redazione del periodico: *Il Giudice Conciliatore.*	*Enciclopedia del Giudice Conciliatore*	Detta, 15 aprile 1899.
40502	Golisciani E.	*Daniella.* Dramma lirico in un atto diviso in due quadri. (Musica di M. Marzano. *(Libretto).*	Tip. La Minerva Giacomo, Turi e figli. Caserta, 29 aprile 1899.
40506	Di Chiara V.	*Quanto è bella!* Canzone napoletana. Versi di G. Capurro. (N. 403).	Tip. F. Bideri. Napoli, 15 settembre 1899.
40507	De Gregorio G.	*'E Violette!* Canzone napoletana. Versi di R. Ferraro Correra. (N. 387).	Detta, 15 id. »
40508	Detto.	*Santa Lucia a mmare.* Canzone id. Versi di P. Cinquegrana. (N. 394).	Detta, 15 id. »
40509	Detto.	*'O vizio 'e Teresina!* Canzone id. Versi di A. Fiordelisi. (N. 400).	Detta, 15 id. »
40510	Valente V.	*'O Cacciatore.* Canzone id. Versi di F. Russo. (N. 404) . .	Detta, 15 id. »
40511	Di Capua E.	*'A Serenata d'è rrose.* Canzone id. Versi di Vincenzo Russo. (N. 395).	Detta, 15 id. »
40519	Palizzolo Raffaele.	*A che tenti celarlo?* Romanza per canto e pianoforte. Parole dello stesso autore. (N. di cat. 3229).	Calc. A. Tedeschi. Bologna, 23 dicembre 1899.
40521	Savino Ferdinando e Chioccarelli Francesco.	*Progetto d'un ascensore* fra la via *Sanità* e via *Nuova Capodimonte* in Napoli (Fotografia).	Fotog. A. Mauri. Napoli, 2 febbraio 1899.
40522	Detti.	*Progetto d'un ascensore* fra *S. Lucia* (Panatica) e *Pizzofalcone* in Napoli (Fotografia).	Detta, 2 febbraio »
40523	Detti.	*Progetto d'un ascensore* fra *Cappella Vecchia* (Chiaia) e *Monte di Dio* in Napoli (Fotografia).	Detta, 2 id. »

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
R. Bemporad e figli (Ditta).	Firenze	31 marzo 1899	2	La prima volta fu pubblicato nell'agosto 1891.
Pigna Alessandro (Editore).	Milano	5 ottobre 1899	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappr. la 1ª volta il 1º aprile 1897 al Teatro Drammatico di Verona.
Romanelli Angelo fu Giacomo.	Brescia	28 id. »	2	La 1ª edizione fu pubblicata nell'aprile 1898.
Società Editrice Laziale F. Garlanda e C.	Roma	31 id. »	2	
Detta.	Id.	31 id. »	2	
Detta.	Id.	31 id. »	2	
Marzano Mariano.	Caserta	2 dicembre 1899	2	Non ancora rappresentato.
Bideri Ferdinando (Ditta).	Napoli	18 id. »	2	
Detto.	Id.	18 id. »	2	
Detto.	Id.	18 id. »	2	
Detto.	Id.	18 id. »	2	
Detto.	Id.	18 id. »	2	
Detto.	Id.	18 id. »	2	
Tedeschi Achille (Editore).	Bologna	27 id. »	2	La prima edizione fu edita nel 1898.
Savino ing. Ferdinando e Chioccarelli ing. Francesco.	Napoli	27 id. »	2	
Detti.	Id.	27 id. »	2	
Detti.	Id.	27 id. »	2	

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
26902	Porto Vito.	*Sinossi giuridica.* Compendio ordinato di Giurisprudenza, scienza e bibbliografia. (Pubblicazione mensile).	Stamperia Reale D. Ripamonti. Roma, 1899.

ELENCO *n.* 1 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
12226	40487	Gaito Costantino.	*I Doria.* Dramma lirico in un prologo e tre atti . . .	Mai rappresentato.
12227	40489	Zignoni Torquato.	*Lena.* Dramma lirico in due atti (Partitura generale) . .	Rapp. la prima volta il 1° aprile 1897 al teatro drammatico di Verona.
12228	40491	Feydeau Georges (Pozza G.).	*La Dame de chez Maxim.* (Quella del *Ristorante*). Commedia in tre atti, tradotta per le scene italiane da Pozza Giovanni.	Rapp. il 16 ottobre 1899 al teatro Alfieri di Torino.
12229	40502	Golisciani E.	*Daniella.* Dramma lirico in un atto diviso in due quadri (musica di M. Marzano). (*Libretto*).	1899 Mai rappresentato.
12230	40513	Auvray Georges.	*Danaë.* Suite de Valses pour Orchestre. Op. 111 (Parties détachées, avec piano conducteur).	1899
12231	40514	Detto.	*Walk over.* Scherzo-Galop pour Orchestre. Op. 109 (Parties détàchées, avec piano conducteur).	1899
12232	40515	Becucci E.	*Parigi.* Album di Danze per pianoforte N. 1. *Notte argentata.* Valzer. Op. 263. (N. di cat. 102775).	1899

unico delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
Porto avv. Vito (Direttore).	Roma	8 gennaio 1900	20 agosto 1887	—	Depositati i 12 fascicoli della serie 2ª coi numeri di ordine dal 140 al 151 (inclusivi) pubblicati nel decorso anno 1899 dal gennaio al maggio (dispense dalla 8ª alla 12ª, anno XVI) e dal giugno al dicembre (dispense dalla 1ª alla 7ª, anno XVII); dippiù il fascicolo dell'indice (senza numero) delle questioni contenute nei fascicoli da 133 (giugno 1898) a tutto 144 (maggio 1899).

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, (Serie 3ª), durante la 1ª **quindicina** *del mese di* **gennaio 1900.**

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura a cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione	Lire	
Gaito Gaetato fu Giuseppe e Gaito Costantino di Gaetano.	Napoli	429	24 agosto 1899	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Pigna Alessandro (Editore).	Milano	374	5 ottobre 1899	10	Detto.
Re Riccardi Adolfo.	Roma	1148	24 id. »	10	Detto.
Marzano Mariano.	Caserta	30	2 dicembre 1899	10	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	519	27 id. »	10	
Detti.	Id.	520	27 id. »	10	
Detti.	Id.	521	27 id. »	10	

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
12233	40516	Becucci E.	*Parigi.* Album di danze per pianoforte N. 2. *Zazà*, Op. 264. (N. di cat. 102776).	1899
12234	40517	Detto.	*Parigi.* Album id. N. 3. *Gelosa*, Mazurka, Op. 265. (N. di cat. 102777).	1899
12235	40518	Detto.	*Parigi.* Album id. N. 4 *Precipitevolissimevolmente.* Galop. Op. 266. (N. di cat. 102778).	1899
12236	40519	Vannini Vincenzo.	*Chiudetevi begli occhi*... Serenata per una voce con accompagnamento di pianoforte.	1899
12237	40536	Zaeslin Emanuele.	*Il Poeta.* Dramma in quattro atti.	Mai rappresentato.
12238	40538	Faiclin Luigi.	*La Sultana a Piazza Guglielmo Pepe.* Operetta in tre atti e quattro quadri per canto e pianoforte.	Mai rappresentata.

Avvertenza. — Nell'Elenco n. 20 delle opere adatte a pubblico spettacolo, della seconda quindicina del mese di ottobre 1899, al numero d'ordine 12173 (1ª colonna) fu omesso il nome di *De Luca Francesco* autore della musica dell'opera « *Pro Patria* o *Paolo Mariani* », il quale pertanto deve ritenersi inscritto nel detto elenco.

Roma, li 1° maggio 1900.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,206,336 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 40, al nome di Boasi Bice di Salvatore, moglie di Portelli Salvatore, domiciliata a Cagliari, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Publico, mentrechè doveva invece intestarsi a Boasi Bice fu *Camillo*, moglie di Portelli Salvatore, domiciliata a Cagliari, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 giugno 1900

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè N. 1,167,372 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 625 al nome di Borgo *Mario* di Paolo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Cannes (Francia), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Borgo *Giovanni-Mario-Giuseppe* di Paolo ecc. (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 giugno 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 912,200 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 50, al nome di Martoia *Antonio*, Stefano e *Maria*, del vivente Angelo, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati a Villarfocchiardo (Torino) - con avvertenza -, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Martoia *Giuseppe Antonio Ernesto*, Stefano ed *Elisabetta*, del vivente Angelo, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 giugno 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura a cui è stata presentata la dichiarazione	Certificato Prefettizio		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione	Lire	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	523	27 dicembre 1899	10	
Detti.	Id.	524	27 id. »	10	
Detti.	Id.	522	27 id. »	10	
Vannini Vincenzo.	Firenze	1646	2 gennaio 1900	10	
Zaeslin Emanuele,	Roma	1208	5 id. »	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Filanci Luigi.	Id.	1211	9 id. »	10	Detto.

Il Direttore della Divisione Industria e Commercio: CALLEGARI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:

1. N. 820,227 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 45, al nome di Priotto Giovanni Battista fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà di sua madre Falco Giovanna, vedova di Priotto Giuseppe, domiciliato in Buriasco (Torino);

2. N. 823,725, id. id., per L. 50;

3. N. 859,177 Priotto Battista fu Giuseppe, domiciliato in Pinerolo (Torino) per L. 60;

4. N. 960,280, id. id., minore sotto la patria potestà della madre Falco Giovanna vedova Priotto, domiciliato in Vigone (Torino) per L. 25, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Priotti Giorgio Giovanni Battista* fu Giuseppe, ecc., (il resto come sopra) vero proprietario delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 9 giugno 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 654,639 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 15, al nome di *Incandela Lina* di Francesco, nubile, domiciliata in Trapani – libera –, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Candela Bartolomea* di Francesco, nubile, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 giugno 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 845,121 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 500, al nome di *Orfanelli* Teresa fu Domenico, nubile, domiciliata in Palermo – libera –, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Orfanello* Teresa, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 giugno 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

Con R. decreto del 17 giugno 1900, il cav. Pietro Battisti, di Michele, agente di cambio residente a Roma, è stato accreditato presso le Direzioni generali del Debito pubblico e della Cassa dei depositi e prestiti.

Roma, addì 28 giugno 1900.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 2 luglio, a lire 105.90.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 2 all' 8 luglio 1900, per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 105,90.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

30 giugno 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	100,49 1/2	98,49 1/2
	4 1/2 % *netto*	109,48 5/8	108,36 1/8
	4 % *netto*	100,20 1/2	98,20 1/2
	3 % *lordo*	61,43	60,23

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO – Sabato 30 giugno 1900

Presidenza del Vice Presidente CANNIZZARO.

La seduta è aperta (ore 15,15).

CHIALA, segretario, dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata, il quale viene approvato.

Congedo.

Si accorda al senatore Pelloux Luigi un congedo di un mese, per motivi di famiglia.

Giuramento di senatori.

Introdotto dai senatori Dini e Buonamici, presta giuramento il senatore Ginori.

Introdotto dai senatori Dini e Buonamici, presta giuramento il senatore Gabba.

Introdotto dai senatori Vigoni Giulio e Taverna, presta giuramento il senatore Vigoni Giuseppe.

Introdotto dai senatori Finali e Sormani-Moretti, presta giuramento il senatore Sacchetti.

Introdotto dai senatori Pasolini e Bonasi, presta giuramento il senatore Ponti Ettore.

Incidente sull'ordine del giorno.

SORMANI-MORETTI. Propone che si proceda alla discussione della relazione sui titoli dei nuovi senatori, oggi distribuita.

PRESIDENTE. Richiama le disposizioni del Regolamento, il quale prescrive che, salvo casi d'urgenza o che il Senato ne dia l'autorizzazione, devono decorrere 48 ore almeno dalla distribuzione della relazione prima della sua discussione.

SAREDO. Propone che il Senato si attenga alle disposizioni del Regolamento.

SORMANI-MORETTI. Non insisto nella sua proposta.

PRESIDENTE. L'incidente è esaurito.

Discussione del disegno di legge: « Esercizio provvisorio a tutto il 31 luglio 1900 dello stato di previsione dell'entrata e di quelli della spesa dell'esercizio finanziario 1900-901 ed altri urgenti provvedimenti di carattere economico-finanziario » (N. 1).

CHIALA, segretario. Dà lettura del progetto di legge.

Non ha luogo discussione generale.

Senza discussione si approvano i due articoli del progetto di legge.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dell'esercizio provvisorio.

TAVERNA, segretario, fa l'appello nominale.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la votazione.

Si procede allo spoglio delle urne.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto del progetto di legge sull'esercizio provvisorio.

Votanti 87
Favorevoli 84
Contrari 3

(Il Senato approva).

PRESIDENTE. Ricorda che, finita la seduta, il Senato è convocato in Comitato segreto per l'esame del bilancio interno.

Levasi ore 16.

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO - Domenica 1° luglio 1900

Presidenza del presidente VILLA.

La seduta comincia alle ore 14.5.

FULCI N., segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

SANTINI crede d'interpretare il pensiero e il cuore della Camera inviando un saluto ai marinari italiani che sparsero il loro sangue per la causa della civiltà in China. Egli che si onora di avere servito per molti anni nella marina italiana (Rumori e interruzioni all'Estrema Sinistra) questo saluto lo fa invocando il nome del Re e della patria (Applausi a Destra e al Centro — Interruzioni all'Estrema Sinistra).

PRESIDENTE, si associa ai sentimenti patriottici espressi dall'on. Santini e manda egli pure un saluto ai caduti (Applausi).

SARACCO, presidente del Consiglio, manda un riverente saluto a quei valorosi morti con le armi in pugno a difesa della civiltà (Applausi).

Nomina di sotto-segretari di Stato.

PRESIDENTE dà comunicazione di una lettera del presidente del Consiglio annunziante le nomine dei sotto-segretari di Stato.

Verificazione dei poteri.

PRESIDENTE, comunica che la Giunta delle elezioni, facendo ciò che l'ufficio dei presidenti doveva fare e non fece, ha adottato le seguenti deliberazioni:

Ha proclamato eletto nel Collegio di Bivona l'on. Parlapiano Antonino, riservato ogni giudizio in merito;

Nel III Collegio di Torino, in sede di ballottaggio, ha proclamato l'on. Biscaretti, riservato ogni giudizio in merito, sia per il primo che per il secondo scrutinio;

Nell'VIII Collegio di Napoli, in sede di ballottaggio, ha proclamato l'on. Ciccotti, riservato ogni giudizio in merito;

Nel Collegio di Volterra, pure in sede di ballottaggio, ha proclamato l'on. Ginori Conti Piero, riservandosi ogni giudizio in merito;

Nel Collegio di Gessopalena ha proclamato il ballottaggio fra gli onorevoli Tozzi e Masciantonio;

Ha proclamato eletto l'on. Poli, riservato ogni giudizio in merito, nel Collegio di Castelnuovo di Garfagnana.

Nel Collegio di Porto Maurizio ha proclamato l'on. Nuvoloni, riservato ogni giudizio in merito; e infine ha proclamato eletto l'on. Capozzi nel Collegio di Atripalda.

Comunica poi che sono state convalidate le seguenti elezioni:

Abano Bagni, Luzzatti Luigi — Abbiategrasso, Borsani Giuseppe — Acerenza, Gianturco Emanuele — Acerra, Montagna Francesco — Acireale, Grassi-Voces Giuseppe — Acquaviva delle Fonti, Nocito Pietro — Acqui, Ferraris Maggiorino — Adria, Papadopoli Angelo — Affori, Sormani Pietro — Afragola, Simeoni Luigi — Agnone, Falconi Nicola — Alba, Coppino Michele — Albano Laziale, Aguglia Francesco — Albenga, Capoduro Antonio — Alghero, Giordano-Apostoli Giuseppe — Altamura, Calderoni-Martini Pasquale — Anagni, Borghese Camillo — Ancona, Bosdari Gio. Batta — Aosta, Farinet Alfonso — Appiano, Scalini Enrico — Aquila, Manna Gennaro — Aragona, Coffari Gerolamo — Ariano di Puglia, Anzani Ottavio — Ascoli Piceno, Cantalamessa Apelle — Asti, Giovanelli Odoardo — Atessa, Riccio Vincenzo — Avellino, Vetroni Achille.

Badia Polesine, Baddaloni Nicola — Bagnara Calabra, De Nava Giuseppe — Bajano, Del Balzo Gerolamo — Barge, Chiappero Alfredo — Bassano, Vendramini Francesco — Belluno, Paganini Roberto — Benevento, Corrado Enrico — Bettola, Fabri Carlo — Biandrate, Tornielli Rinaldo — Biella, Rigola Rinaldo — Bobbio, Dal Verme Luchino — Bojano, Veneziale Gabriele — Bologna I, Malvezzi Nerio — Bologna II, Marescalchi Alfonso — Bologna III, Pini Enrico — Borghetto Lodigiano, Pozzi Domenico — Borgo a Mozzano, Maurigi di Castel Maurigi Ruggiero — Borgomanero, Curioni Giovanni — Borgo S. Dalmazzo, Rovasenda Alessandro — Borgo S. Donnino, Berenini Agostino — Borgo S. Lorenzo, Torrigiani Filippo — Borgotaro, Lagasi Primo — Bozzolo, Albertoni Pietro — Bra, Gianolio Bartolomeo — Breno, Castiglioni Baldassarre — Brescia, Bonardi Massimo — Brienza, Lovito Francesco — Brivio, Prinetti Giulio — Budrio, Costa Andrea — Busto Arsizio, Dell'Acqua Carlo.

Caccamo, Di Rudinì (Starabba) Antonio — Cagli, Celli Angelo — Caltagirone, Libertini Gesualdo — Caltanissetta, Testasecca Ignazio — Campi Bisenzio, Niccolini Ippolito — Campi Salentina, Brunetti Gaetano — Canicattì, De Luca Ippolito Onorio — Capaccio, Giuliani Gaetano — Capannori, Matteucci Francesco — Caprino Bergamasco, Crespi Silvio — Carmagnola, Rossi Teofilo — Carpi, Bertesi Alfredo — Casal Monferrato, Callori Enrico — Caserta, Leonetti Raffaele — Casoria, Rocco Marco — Cassano al Jonio, Compagna Gennaro — Cassino, Visocchi Achille — Castelfranco Veneto, Macola Ferruccio — Castellaneta, Pugliese Giuseppe Alberto — Castelnuovo ne' Monti, Basetti Gian Lorenzo — Castelvetrano, Saporito Vincenzo — Castiglione delle Stiviere, Pastore Alceo — Castrogiovanni, Colajanni Napoleone — Castroreale, Di Sant'Onofrio Ugo — Catania I, Di San Giuliano Antonino — Catanzaro, Sanseverino Carlo — Ceccano, Colonna Luciano — Cento, Turbiglio Giorgio — Cerignola, Pavoncelli Giuseppe — Cesena, Comandini Ubaldo — Ceva, Callori Giacomo — Chiaravalle Centrale, Stagliano Natale — Chiari, Morando Giacomo — Chiavari, Costa-Zenoglio Rolando — Chieti, Mezzanotte Camillo — Chivasso, Frola Secondo — Ciriè, Bertetti Michele — Città di Castello, Franchetti Leopoldo — Città S. Angelo, De Riseis Giuseppe — Cividale del Friuli, Morpurgo Elio — Civitavecchia, Sili Cesare — Clusone, Gussoni Gaspare — Codogno, Gattoni Bortolo — Colle di Val d'Elsa, Callaini Luigi — Cologna Veneta, Venturi Silvio — Comiso, Rizza Evangelista — Como, Carcano Paolo — Conversano, Lazzaro Giuseppe — Corato, Imbriani-Poerio Matteo Renato — Corleto Perticara, Lacava Pietro — Correggio, Cottafavi Vittorio — Cosenza, Spada Nicola — Cotrone, Lucifero Alfonso — Cremona, Sacchi Ettore — Cuggiono, Campi Emilio — Cuneo, Galimberti Tancredi — Cuorgnè, Di Bagnasco Emanuele.

Desio, Radice Ercole — Dronero, Giolitti Giovanni.

Erba, Baragiola Pietro.

Fabriano, Stelluti-Scala Enrico — Faenza, Caldesi Clemente — Fano, Mariotti Ruggero — Feltre, Fusinato Guido — Fermo, Falconi Gaetano — Ferrara, Ruffoni Guglielmo — Firenze II, Cambray-Digny Tommaso — Firenze III, Pescetti Giuseppe — Foggia, Maury Eugenio — Forlì, Chiesi Gustavo — Fossano, Falletti Paolo — Francavilla di Sicilia, Fulci Ludovico — Frosinone, Vienna Augusto.

Gallarate, Ronchetti Scipione — Gallipoli, Vischi Nicola — Gemona, Stringher Bonaldo — Genova I, Imperiale di S. Angelo Cesare — Giarre, Vagliasindi Paolo — Girgenti, Contarini Luigi — Giulianova, Cerulli Giuseppe — Gonzaga, Ferri Enrico — Gorgonzola, Sola-Cabiati Andrea — Grosseto, Socci Ettore — Guastalla, Sichel Adelmo.

Iglesias, Castoldi Alberto — Imola, Costa Andrea — Iseo, Zanardelli Giuseppe — Isernia, Cimorelli Edoardo — Isili, Cocco-Ortu Francesco — Isola della Scala, Poggi Giuseppe — Ivrea, Pinchia Emilio.

Jesi, Del Balzo Carlo.

Lacedonia, Capaldo Luigi — Lanciano, De Giorgio Pietro — Langhirano, Guerci Cornelio — Lanusei, Merello Luigi — Lanzo Torinese, Palberti Romualdo — Lari, Bianchi Emilio — Lecce,

Lo Re Francesco — Lecco, Gavazzi Lodovico — Legnago, Maraini Emilio — Leno, Massimini Fausto — Licata, Fili-Astolfone Ignazio — Livorno I, Micheli Alfredo — Lodi, Cornalba Giuseppe — Lonigo, Donati Carlo — Lucca, Luporini Pietro — Lucera, Salandra Antonio — Lugo, Taroni Paolo.

Macomer, Solinas-Apostoli Gian Maria — Manduria, De Cesare Raffaele — Manfredonia, Giusso Girolamo — Mantova, Rocca Fermo — Marostica, Bonin-Longare Lelio — Marsala, Pipitone Vincenzo — Martinengo, Silvestri Giulio — Matera, Torraca Michele — Melegnano, Resta-Pallavicino Ferdinando — Melfi, Fortunato Giustino — Melito Porto Salvo, Tripepi Francesco — Menaggio, Rubini Giulio — Mercato Sanseverino, Abignente Giovanni — Messina II, Picardi Silvestro — Milano III, De Cristoforis Malachia — Milano IV, Federici Bortolo — Milano V, Turati Filippo — Milazzo, Fulci Nicolò — Militello in Val di Catania, Cirmeni Benedetto — Minervino Murge, Bovio Giovanni — Mirandola, Agnini Gregorio — Mirano, Zabeo Egisto — Mistretta, Florena Filippo — Modena, Menafoglio Paolo — Molfetta, Pansini Pietro — Monreale, Mirto-Seggio Pietro — Montagnana, Chinaglia Luigi — Montebelluna, Bertolini Pietro — Montecchio nell'Emilia, Borciani Alberto — Montecorvino Rovella, Spirito Francesco — Montegiorgio, Galletti di Cadilhac Arturo — Monteleone Calabro, Murmura Pasquale — Montepulciano, Bastogi Gioachino — Montesarchio, Bianchi Leonardo — Monza, Pennati Oreste — Muro Lucano, Grippo Pasquale.

Napoli I, Afan De Rivera Achille — Napoli II, Ungaro Errico — Napoli III, Arlotta Enrico — Napoli IV, Girardi Francesco — Napoli VI, De Bernardis Vincenzo — Napoli IX, Della Rocca Giovanni — Napoli XI, Placido Pasquale — Naso, Piccolo-Cupani Vincenzo — Nicosia, Majorana Angelo — Noto, Vitale Tommaso — Novi Ligure, Raggio Edilio.

Oderzo, Rizzo Valentino — Oleggio, Podestà Luigi — Oneglia, Berio Giuseppe — Orvieto, Bracci Testasecca Giuseppe — Ostiglia, Gatti Gerolamo.

Padova, Alessio Giulio — Palata, Leone Giuseppe — Palermo II, Crispi Francesco — Palermo III, Di Trabia (Lanza) Pietro — Palmanuova, De Asarta Vittorio — Partinico, Orlando Vittorio Emanuele — Patti, Sciacca della Scala Domenico — Pavia, Rompoldi Roberto — Pavullo nel Frignano, Callini Carlo — Penne, Tinozzi Domenico — Perugia I, Pompilj Guido — Perugia II, Fani Cesare — Pesaro, Castelbarco-Albani Carlo — Pescia, Martini Ferdinando — Pescina, Di Giacomo Annibale — Petralia Sottana, Rossi Enrico — Piacenza, Varazzani Savino — Piedimonte d'Alife, Caetani di Laurenzana Luigi — Pietrasanta, Serra Luciano — Pinerolo, Facta Luigi — Piove di Sacco, Romanin-Jacur Leone — Pisa, Battelli Angelo — Poggio Mirteto, Fortis Alessandro — Pontassieve, Serristori Umberto — Pontecorvo, Lucernari Annibale — Pontedecimo, Daneo Gian Carlo — Pontedera, Orsini-Baroni Francesco — Pontremoli, Cimati Camillo — Popoli, Fusco Lodovico — Pordenone, Monti Gustavo — Portogruaro, Bertoldi Antonio — Portomaggiore, Sani Severino — Potenza, Branca Ascanio — Prizi, Finocchiaro-Aprile Camillo.

Ragusa Superiore, Cocuzza Federico — Rapallo, Cavagnari Carlo — Ravenna I, De Andreis Luigi — Ravenna II, Ferri Enrico — Recco, Bettòlo Giovanni — Regalbuto, Aprile Pietro — Reggio Emilia, Prampolini Camillo — Rho, Weil-Weiss Giuseppe — Riccia, Fede Francesco — Rieti, Raccuini Domenico — Rimini, Gattorno Federico — Rogliano, Quintieri Angelo — Roma I, Mazza Pilade — Roma III, Baccelli Guido — Roma V, Barzilai Salvatore — Rossano, D'Alife (Gaetani) Nicola.

Sala Consilina, Camera Giovanni — Salò, Molmenti Pompeo — Saluzzo, Pivano Carlo Antonio — San Bartolomeo in Galdo, Ruffo-Spinoso Ferdinando — San Biagio di Callalta, Di Broglio Ernesto — San Casciano in Val di Pesa, Sonnino Sidney — San Daniele nel Friuli, Luzzatto Riccardo — San Demetrio ne' Vestini, Cappelli Raffaele — San Giovanni in Persiceto, Chigi Eutimio — San Miniato, Guicciardini Francesco — San Nazzaro de' Burgondi, Calvi Gaetano — San Nicandro Garganico, Vollaro-De Lieto Roberto — San Remo, Biancheri Giuseppe — San Severino Marche, Mestica Giovanni — San Severo, Mascia Giuseppe — Santa Maria Capua Vetere, Perla Raffaele — Sant'Arcangelo di Romagna, Vendemini Gino — Santhià, Pozzo Marco — San Vito al Tagliamento, Freschi Gustavo — Savigliano, Donadio Edoardo — Savona, Boselli Paolo — Schio, Toaldi Antonio — Serradifalco, Lanza di Scalea Pietro — Serramanna, Cao-Pinna Antonio — Serra S. Bruno, Chimirri Bruno — Serrastretta, Colosimo Gaspare — Solmona, De Amicis Mansueto — Sondrio, Marcora Giuseppe — Soresina, Pavia Angelo — Spezia, De Nobili Prospero — Spezzano Grande, Barracco Alberto — Spoleto, Sinibaldi Tito — Subiaco, Scaramella-Manetti Augusto — Susa, Chiapusso Felice.

Teramo, Barnabei Felice — Termini Imerese, Sanfilippo Giacomo — Terni, Pantano Edoardo — Thiene, Brunialti Attilio — Tirano, Credaro Luigi — Tivoli, Baccelli Alfredo — Todi, Moranli Luigi — Tolmezzo, Valle Gregorio — Torchiara, Mazziotti Matteo — Torino I, Daneo Edoardo — Torino II, Morgari Oddino — Torino IV, Nofri Quirino — Torino V, Ferrero di Cambiano Cesare — Tortona, Bertarelli Pietro — Trapani, Nasi Nunzio — Tregnago, Danieli Gualtiero — Trescore Balneario, Suardi Gianforte — Treviglio, Engel Adolfo — Treviso, Bianchini Vincenzo — Tropea, Squitti Baldassarre.

Udine, Girardini Giuseppe.

Valdagno, Marzotto Vittorio — Valenza, Ceriana-Mayneri Ludovico — Vallo della Lucania, Talamo Roberto — Varallo, Rizzetti Carlo — Varese, Arconati Rinaldo — Vasto, De Riseis Luigi — Velletri, Frascara Giacinto — Venezia I, Tecchio Sebastiano — Verbicaro, De Novellis Fedele — Vercelli, Lucca Piero — Verolanuova, Gorio Carlo — Verona I, Lucchini Luigi — Verrès, Farinet Francesco — Vicenza, Piovene Felice — Vigone, Marsengo-Bastia Ignazio — Vigonza, Ottavi Edoardo — Villadeati, Borsarelli Luigi — Villanova d'Asti, Villa Tommaso — Vimercate, Carmine Pietro — Viterbo, Zeppa Domenico — Vittorio, Mel Isidoro — Voghera, Meardi Francesco.

Zogno, Carugati Egildo.

Dichiara poi vacante il Collegio di Chivasso, essendo stato l'eletto, on. Frola, nominato senatore del Regno.

Giuramento.

OTTAVI, POLI, PARLAPIANO, NUVOLONI, giurano.

Presentazione di desegni di legge.

VISCONTI-VENOSTA, ministro degli affari esteri, presenta:

1. una Convenzione relativa alla ferrovia del Sempione;
2. una Convenzione commerciale con gli Stati Uniti;
3. un disegno di legge sull'emigrazione.

PANTANO ripresenta lo stesso disegno di legge sull'emigrazione per mantenere integra l'iniziativa parlamentare.

PONZA DI SAN MARTINO, ministro della guerra, presenta un disegno di legge per la leva sui nati nel 1880.

MORIN, ministro della marina, presenta un disegno di legge per la leva marittima sui nati nel 1880.

CARCANO, ministro di agricoltura e commercio, presenta un disegno di legge pel quarto censimento della popolazione del Regno (Approvazioni).

Presenta pure un disegno di legge per stazioni climatiche sull'Appennino toscano.

CHIMIRRI, ministro delle finanze, presenta un disegno di legge per il regime doganale del caffè in vista di eventuali nuovi accordi col Brasile.

GIANTURCO, ministro guardasigilli, presenta un disegno di legge per la retribuzione degli alunni delle cancellerie e delle segreterie giudiziarie.

Discussione del Regolamento della Camera.

PRESIDENTE (Segni di attenzione), dopo avere dichiarato che la Commissione ritenne compatibile l'ufficio di presidente della Camera con quello di relatore del regolamento, e dopo avere manifestati gli intenti ai quali si inspirò la Commissione stessa, espone ed illustra le disposizioni che essa propone.

Si trattiene specialmente su quelle con le quali furono stabiliti: il voto limitato per la nomina dell'Ufficio di Presidenza della Camera e delle Commissioni parlamentari; un termine per la presentazione delle relazioni; alcuni limiti alla verificazione del numero legale; i poteri disciplinari del presidente.

Accenna alle proposte presentate nella Commissione per accordare un potere discrezionale al presidente nel caso che la discussione si prolunghi oltremodo; proposte che la Commissione respinse, con nove voti contro quattro, ritenendole già comprese nelle facoltà accordate al presidente finchè l'Assemblea proceda ordinata.

Quando la discussione degeneri in tumulto, non crede più possibile provvedere con norme regolamentari (Interruzioni — Commenti).

Riguardo alla Giunta generale del bilancio, rileva l'importanza della disposizione per la quale le relazioni sui bilanci debbono essere presentate entro il mese di marzo.

Al presidente sono stati accordati poteri discrezionali circa l'accettazione di ordini del giorno che non siano pertinenti alla discussione e formulati in termini sconvenienti.

Conclude dicendo che la Commissione si è inspirata al concetto di mantenere intatte le nobili tradizioni del nostro Parlamento, e dichiara di assumersi con sicura coscienza l'incarico di dirigere, con queste nuove disposizioni, i lavori dell'Assemblea Nazionale (Bene! — Approvazioni — Applausi a Sinistra).

SONNINO SIDNEY (Segni di attenzione) ricorda come negli ultimi mesi della passata Legislatura la violenza della minoranza abbia impedito il normale svolgimento dei lavori parlamentari. Il Paese, col responso delle urne, ha dimostrato di non aver abbastanza compreso la gravità della questione (Commenti all'Estrema Sinistra).

Le presenti proposte non risolvono che alcune questioni secondarie, ma lasciano insoluta la questione fondamentale, quella del modo di impedire l'eventuale rinnovarsi dell'ostruzionismo. Tuttavia l'oratore non le combatterà, non volendo ora creare imbarazzi all'opera del Governo che con vero patriottismo si assunse il compito della pacificazione in un momento di grande agitazione degli animi.

È convinto che alla prima occasione si ritornerà da capo con le violenze. E allora il Paese si convincerà della necessità di tutelare efficacemente la vera libertà della Tribuna parlamentare. Pertanto egli si asterrà dalla discussione e dal voto (Commenti e rumori all'Estrema Sinistra).

BOVIO, poichè gli oppositori dichiarano di non prender parte alla discussione, rinuncia a parlare.

LAZZARO, approva in massima il disegno di regolamento, pur raccomandando che qualche disposizione sia migliorata.

PRESIDENTE, dichiara chiusa la discussione generale, e fa leggere dai segretari il disegno di regolamento avvertendo che in alcuni articoli vi sono degli emendamenti.

CALLERI ENRICO, agli articoli 4 e 5 propone che il numero dei vice-presidenti sia ridotto a tre, quello dei segretari a sei, e che il numero dei questori sia elevato a tre. In tal modo si potrà riservare alla minoranza non la metà ma solamente la terza parte dei posti, ciò che è più logico.

Inoltre propone che per l'elezione occorra almeno il quarto dei voti.

PRESIDENTE, pone a partito queste proposte.

(Dopo prova e controprova e voto per divisione, la Camera delibera di mantenere a quattro il numero dei vice-presidenti, a otto il numero dei segretari e a due il numero dei questori).

DONATI, domanda se, approvato l'articolo 5 che istituisce il voto limitato per l'elezione dell'Ufficio di Presidenza, si dovrà procedere a nuove nomine.

PRESIDENTE, risponde che l'articolo 5 non implica affatto la decadenza dell'attuale Ufficio di Presidenza.

DONATI, crede che sia eccessivo lasciare alla minoranza la metà dei posti dell'Ufficio di Presidenza.

LUCIFERO, dichiara, per quanto lo riguarda, che, approvato l'articolo 5, l'attuale Ufficio di presidenza dovrà dare le dimissioni, in omaggio alla deliberazione della Camera.

FULCI NICOLÒ, si associa alle dichiarazioni dell'on. Lucifero.

PRESIDENTE domanda alla Camera se approva la proposta Donati nel senso di riservare alla minoranza un posto di vice presidente, invece di due, e due posti di segretario, invece di quattro.

(Dopo prova e controprova e voto per divisione, la Camera non approva la proposta Donati — Applausi a Sinistra — Rumori a Destra).

Comunicazione del ministro della marineria.

MORIN, ministro della marineria, comunica il seguente telegramma del comandante superiore delle nostre forze navali nel Mar Giallo:

« Lettera vice-ammiraglio Seymour ringrazia per valevole cooperazione Sirianni (nostro comandante) e dei marinai per energia, zelo, coraggio pari loro alti sentimenti ».

Come italiano e come uomo di mare non ha mai dubitato del valore e del patriottismo dei nostri marinari. È lieto che anche dall'illustre ammiraglio inglese sia stato riconosciuto il loro valore (Vivissimi generali e prolungati applausi).

Si riprende la discussione del Regolamento.

CALLERI ENRICO, aveva proposto che per la nomina dei membri dell'Ufficio di presidenza occorresse almeno il quarto dei voti, ma non insiste.

DONATI, all'articolo 12 trova eccessivo portare a trenta il numero dei membri della Giunta delle elezioni. Vorrebbe che rimanesse fermo il numero di venti, elevando a undici il numero minimo dei presenti necessario per la validità delle sue deliberazioni.

GIOLITTI, crede che aumentando il numero dei membri della Giunta delle elezioni si solleciterebbe il lavoro della verificazione dei poteri.

CAMPI, si associa all'on. Donati. Vorrebbe che fosse resa più sollecita la procedura della Giunta delle elezioni. Ma portando a trenta il numero dei membri della Giunta non si farà che intralciarne il lavoro.

DONATI domanda se, portato a trenta il numero dei Commissari, la Giunta delle elezioni dovrà essere semplicemente completata, ovvero rinnovata.

PRESIDENTE esprime l'avviso che basterà completare la Commissione.

PRINETTI prega l'on. Donati di non insistere nella sua proposta, per omaggio agli intenti dell'autorevole Commissione, che ha redatto questo schema di regolamento (Benissimo!). Comprenderebbe il dissenso su questioni di principio; non lo comprende in questi particolari (Benissimo! Applausi).

Si augura che questo nuovo regolamento venga accolto da tutti con un sincero intento di pacificazione per non prolungare irritanti dibattiti di forma (Benissimo!).

DONATI non insiste nella sua proposta, pur rimanendo fermo nelle ragioni puramente tecniche che glielo avevano suggerito, e dichiara di desiderare come tutti la conciliazione.

GRIPPO, sull'articolo 14, dichiara che l'on. Di Rudinì voleva espressamente detto che il presidente esercita, sotto la sua responsabilità, poteri discrezionali nei casi non previsti dal regolamento. A sua volta l'oratore aveva proposto che la Camera, a maggioranza di due terzi di voti, potesse deferire al presidente

poteri discrezionali per moderare le discussioni che si protraessero in modo anormale.

Queste proposte furono respinte. A nome della minoranza della Commissione crede doveroso far noti questi particolari alla Camera per discarico della propria responsabilità. Nota del resto che fu ritenuto essere implicito nel regolamento spettare al presidente poteri discrezionali pei casi eccezionali.

GIOLITTI dichiara che ha votato colla maggioranza perchè convinto che sarebbe inutile dire espressamente che al Presidente spettano poteri discrezionali pei casi non previsti dal regolamento, mentre questo concetto risulta dal complesso e dallo spirito dell'intero regolamento (Benissimo! — Commenti).

PRESIDENTE. Dichiara che negli altri articoli non vi sono emendamenti. Essendo il regolamento a conoscenza dei deputati, crede inutile continuarne la lettura (Sì! sì!). Se non vi sono obiezioni il nuovo regolamento si intenderà dunque approvato.

(È approvato! — Approvazioni — Commenti).

Dichiara che si riserva di procedere alla nomina della Giunta permanente pel regolamento.

Presentazione di una relazione e di un disegno di legge.

MORANDI presenta la relazione per l'indirizzo di risposta al Discorso della Corona.

GALLO, ministro dell'istruzione pubblica, presenta un disegno di legge sugli stipendi dei professori delle scuole tecniche.

MORANDI propone che la Commissione per riferire su questo disegno di legge sia nominata dal presidente.

(Così è stabilito).

Interrogazioni e interpellanze.

LUCIFERO, segretario, nè dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio sulla correttezza politica di provvedimenti d'interesse generale di due collegi politici, dati in periodo elettorale e comunicati telegraficamente ai candidati ministeriali.

« Agnini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per sapere quando intenda pubblicare i regolamenti per l'esecuzione delle leggi sanitarie approvate nella XX Legislatura, nonchè un nuovo Regolamento sanitario generale in armonia coi progressi fatti dall'igiene nell'ultimo decennio.

« Celli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dei lavori pubblici sui ritardi nelle costruzioni delle strade provinciali di serie nella provincia di Messina, una delle più deficienti di viabilità.

« Piccolo-Cupani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dell'interno sull'arresto e sulla scarcerazione di Caradonna Luigi fu Michele, avvenuti in Barletta nel mese di giugno per opera della pubblica sicurezza, senza che ne avessero notizia il pretore e il procuratore del Re.

« Spagnoletti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dell'interno sulle ragioni per cui fu vietata la trasmissione del telegramma n. 47, spedito dal sottoscritto da Barletta la notte del 3 giugno all'on. De Nicolò a Bari ».

« Spagnoletti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dell'interno sul ritiro di licenze che le autorità locali inflissero ad alcuni esercenti di Pontelungo presso Pistoia, solo perchè nei loro locali furono pronunciati brindisi all'Estrema Sinistra ».

« Ferri ».

« I sottoscritti interrogano l'on. ministro d'agricoltura, industria e commercio per sapere se e quando intenda di indire nuove elezioni del Collegio dei probi-viri per l'industria metallurgica in Milano, o quanto meno deliberare se ad esso o ad altri spetti di indire tali elezioni.

« Majno, Turati, Ciccotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra intorno al provvedimento adottato di sostituire, in alcuni reggimenti, militari in servizio agli operai fino ad ora adibiti ai lavori di calzoleria.

« Agnini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio per sapere se intende presentare un progetto di riforma alla vigente legge forestale.

« Gallini. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze per sapere, se, di fronte alle difficoltà e moltiplicità dei reclami, intende provvedere con maggiori termini o con proroghe in aggiunta all'articolo 151 del Regolamento sulle operazioni *catastali* del 20 gennaio 1898.

« Gallini »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri sulla azione politica e militare nostra in China, sullo effettivo preciso delle truppe già sbarcate e che potranno sbarcare e delle perdite finora subite.

« Galletti. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro della pubblica istruzione per sapere se intenda di ripresentare con sollecitudine il disegno di legge per la proroga della legge 8 luglio 1888 che autorizza la Cassa depositi e prestiti a concedere ai Comuni del Regno mutui per provvedere alla costruzione, ampliamento e restauri degli edifizi scolastici.

« Ronchetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro di grazia e giustizia per apprendere se intenda ripresentare il progetto di legge sulle sezioni di pretura.

« Cottafavi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro d'agricoltura e commercio per sapere se non creda opportuno di modificare la legge dei *probi-viri* nel senso che anche i contadini possano goderne i benefici.

« Chiesa Pietro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro di grazia e giustizia per sapere se intenda provvedere alla sollecita presentazione dei provvedimenti diretti a migliorare le condizioni dei cancellieri e degli alunni giudiziari.

« Pescetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dell'istruzione per sapere se intenda riparare alle tristi condizioni delle biblioteche italiane ed iniziarne il riordinamento, assicurando ad esse la consegna delle pubblicazioni dovute per diritto di stampa, elevando almeno sino al pristino stato gli assegni, garentendo la legale scelta ed il regolare avanzamento del personale, promovendo la formazione di cataloghi metodici ed agevolando agli studiosi l'uso dei libri ed il concorso nella loro scelta.

« Ciccotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro degli interni, per sapere quando intenda far cessare lo stato di vita anormale, lesivo non solo delle libertà co-

munali, ma anche di interessi economici, creato al Municipio di Sesto Fiorentino con la nomina del Commissario straordinario.

« Pescetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e di agricoltura, industria e commercio, sul decreto da promulgarsi in esecuzione dell'articolo secondo della legge 30 giugno, n. 233, per l'esercizio provvisorio dei bilanci.

« Rizzo Valentino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro d'agricoltura e commercio, intorno alle ragioni della grave determinazione, onde il Commissario dell'arte musicale ha rassegnato le sue dimissioni, ed altri membri del R. Commissariato dell'Esposizione di Parigi hanno allo stesso ministro diretto una lettera-protesta, colla quale declinano ogni responsabilità per l'impianto, l'andamento e l'esito finale di una impresa alla quale sono rimasti del tutto estranei.

« Santini ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'on. ministro dell'interno sullo scorretto funzionamento della sotto-prefettura di Barletta, e sulla scandalosa condotta della pubblica sicurezza, specialmente per opera del delegato Debattista.

« Spagnoletti ».

« Il sottoscritto interpella il ministro d'agricoltura e commercio circa gli intendimenti intorno alla Cassa di Risparmio di Barletta in liquidazione.

« Spagnoletti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare gli onorevoli ministri dell'interno e guardasigilli sui metodi seguiti nelle recenti elezioni politiche, in specie nel Collegio di Andria-Barletta, ove autorità politiche e di pubblica sicurezza e funzionari dello Stato si abbandonarono a violenze ed illegalità inaudite.

« Spagnoletti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'on. presidente del Consiglio e ministro dell'interno, per conoscere se e con quali intendimenti il Governo si proponga d'introdurre, nella legge comunale e provinciale, radicali riforme dirette ad assicurare l'autonomia ai Comuni: e se, frattanto, non ritenga necessario ed urgente correggere le disposizioni errate ed incostituzionali contenute nel regolamento 19 settembre 1899, n. 273.

« Borciani ».

STELLUTI-SCALA propone che il presidente nomini la Commissione incaricata di riferire sul disegno di legge relativo alla emigrazione.

PRESIDENTE invita l'on. Stelluti-Scala ad attendere che sia presente il ministro degli affari esteri.

PRESIDENTE domanda al Governo se accetta le interpellanze presentate e se intende che siano svolte domani ai termini del Regolamento.

SARACCO, presidente del Consiglio, accetta tutte le interpellanze, meno quella diretta anche al ministro degli esteri, per la quale dichiarerà poi il ministro degli esteri se intende accettarla.

PRESIDENTE. Annunzia che l'on. Finocchiaro-Aprile, l'on. Ghigi, con molti altri, e l'on. Daneo Giancarlo, hanno presentato ciascuno una proposta di legge.

PRESIDENTE annuncia che l'Ufficio di Presidenza, in vista delle nuove disposizioni del Regolamento, ha dato le sue dimissioni.

Domani si procederà alla nomina del nuovo Ufficio di Presidenza.

FINOCCHIARO-APRILE, presidente della Giunta delle elezioni, prega il presidente di completare sollecitamente la Giunta, affinchè questa possa riprendere i suoi lavori che nel frattempo sospende.

PRESIDENTE provvederà domani.

La seduta termina alle 17.15.

NOTIZIE PARLAMENTARI

La Giunta permanente per le elezioni è convocata per domani alle ore 16.

DIARIO ESTERO

La *Neue Freie Presse* ha dal suo corrispondente berlinese le seguenti informazioni, dallo stesso attinte alla legazione chinese:

La legazione non ha ricevuto alcuna notizia sul conto degli inviati esteri a Pechino, e neppure sui recenti avvenimenti in China. In quanto al carattere della situazione presente, alla legazione chinese di Berlino si rileva che fra la China e le Potenze non esiste lo stato di guerra. Il Governo chinese non è tanto stolto da dichiarare la guerra a tutte le Potenze, e d'altro canto non può essere nelle intenzioni delle Potenze di provocare in China maggiori difficoltà politiche e religiose, che potrebbero avere per conseguenza una guerra coll'Impero chinese. Le Potenze hanno inviato le loro truppe a Pechino solo per prestar aiuto al Governo chinese nel suo intento di reprimere la rivolta dei *boxers*.

Alla legazione chinese si approva questo atto delle Potenze: si augura però che non ne derivi l'occupazione permanente di Pechino da parte di truppe straniere.

Il Governo chinese sarà pronto ad accordare alle Potenze un qualche compenso per l'aiuto prestatogli. Dopo sedata la rivoluzione dei *boxers*, le Potenze potranno regolare i conti col Governo imperiale.

***

Il *Times* ha da Pietroburgo, da fonte che sarebbe in relazione con lo stato maggiore russo, che la ribellione in China si estende anche alla Manciuria.

La ferrovia russa sarebbe stata attaccata, e le comunicazioni telegrafiche tra Wladivostok e Port-Arthur sarebbero interrotte.

Il Governo russo avrebbe, in seguito a ciò, comunicato all'inviato chinese a Pietroburgo che la Russia invaderà la China con tutte le truppe disponibili, qualora continuassero gli attacchi contro le ferrovie.

***

Il generale Wolseley, comandante in capo dell'esercito inglese, ha pronunciato, ad un banchetto dei volontari, un discorso, nel quale disse che attualmente la situazione in generale non è punto favorevole alle Potenze. Aggiunse doversi sperare che la guerra sud-africana volga al fine. In China, invece, la situazione si fa sempre più minacciosa, cosicchè vi è motivo di temere gravi complicazioni.

Il generale conchiuse dicendo che confida nello spirito militare del paese, il quale non mancherà di fornire soldati intrepidi e valorosi, quando sorgesse qualche nuovo pericolo.

***

Il Ministro delle Colonie, sig. Chamberlain, pronunciò, a sua volta, un discorso ad un banchetto dato il 29 giugno dall'Unione nazionale delle Associazioni conservative.

Il sig. Chamberlain accennò ai successi dovutisi alla cooperazione dei liberali coi conservatori e ricordò che parecchie vertenze tra l'Inghilterra e la Germania furono risolte in via pacifica.

Riguardo alla politica dell'Inghilterra nell'Africa del Sud, il Ministro disse che essa tendeva, possibilmente mediante negoziati pacifici, ma, dato il bisogno, anche colla forza delle armi, a far valere la giustizia per i cittadini inglesi ed a conseguire, per tutti i bianchi dimoranti in Africa, lo stesso trattamento che la Gran Brettagna accorda loro nelle sue colonie. Grazie al valore dei soldati inglesi e dei contingenti forniti dalle colonie, è ora quasi raggiunta la meta che il Governo si era proposta.

***

Si annunzia telegraficamente da Pietroburgo al *Times* che lo Czar avrebbe deciso di recarsi, entro brevissimo tempo, a visitare gli Imperatori di Germania e d'Austria-Ungheria, per prendere, d'accordo con essi, una decisione nella questione chinese.

All'*Allgemeine Zeitung* di Vienna, invece, si telegrafa dalla capitale russa, che in quei circoli ufficiali non si sa nulla di questo preteso incontro dei tre Imperatori.

***

Si ha da Costantinopoli che il granvisir ha ricevuto un *iradè* imperiale, il quale autorizza il Ministero degli esteri ad intavolare, negli Stati balcanici, negoziati per la conclusione di nuovi trattati di commercio. Intanto restano in vigore le tariffe differenziali.

***

La Porta ha diramato agli ambasciatori delle Potenze una nota di protesta, nella quale dice che la vita dei musulmani a Creta è malsicura e non protetta abbastanza dalle Autorità dell'isola. La nota cita in prova l'assassinio di un turco a Retimo, di cui gli autori rimasero ignoti, ma che si attribuisce a cristiani e l'aggressione di una fanciulla turca sulla pubblica via a Creta, aggressione per la quale un giovane cretese venne processato e condannato.

Gli ambasciatori delle Potenze, assunti i debiti rilievi, a mezzo dei rispettivi consolati, risposero alla protesta dichiarandola del tutto ingiustificata. Le persone e gli averi degli abitanti dell'isola, senza distinzione di fede, godono di sufficente tutela, e i musulmani fruiscono degli stessi diritti dei cristiani. Ciò viene particolarmente accentuato nella nota di risposta degli ambasciatori.

Del resto, l'emigrazione dell'elemento musulmano dall'isola continua, favorita dal Governo di Costantinopoli.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Servizio delle Reali Case. — Per il corrente mese di luglio, il servizio delle Reali Case è stato così ordinato:

Della Casa civile, il conte Tozzoni e il conte di Santa Rosa, cerimonieri di servizio; il principe di Monteroduni e il marchese Scozia di Calliano, cerimonieri di sottoservizio.

Della Casa militare saranno di servizio nella 1ª quindicina il maggiore generale Canera di Salasco, aiutante di campo generale; nella 2ª quindicina il contrammiraglio De Libero, aiutante di campo generale. Nella prima decina il capitano di fregata Thaon di Revel; nella seconda decina il tenente colonnello Orsi Bertolini; nella terza decina il maggiore Marciani, aiutanti di campo.

Presso S. M. la Regina saranno di servizio: la duchessa di Sartirana, dama di Corte, e il conte Zeno, gentiluomo di Corte.

In Campidoglio. — Il Consiglio Comunale di Roma è convocato per questa sera in seduta pubblica.

All'ordine del giorno la Giunta ha messo parecchie nuove proposte fra cui:

— Completamento dei due quadranti dell'Esedra di Termini.

— Riforme dello statuto organico pel Museo artistico industriale.

— Norme pel concorso al posto di Segretario generale del Comune di Roma, e nomina della Commissione esaminatrice dei titoli dei concorrenti per proporre una terna.

Il concorso per il palazzo di Giustizia. — S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici, on. Branca, ricevette ieri l'altro il sen. Monteverde, il deputato Sacconi, ed il comm Balzico, i quali gli presentarono la relazione della Commissione sul terzo concorso per le opere scultorie del Palazzo di Giustizia in Roma.

Il Ministro si felicitò con loro vivamente, ringraziandoli insieme agli altri membri della Commissione per l'opera prestata e si compiacque assai per il risultato del concorso riuscito favorevole allo scultore Quattrini per il gruppo *Giustizia, Legge e Forza* ed allo scultore Ximenes per la *Quadriga.*

Benemeriti dell'istruzione. — È stata conferita la medaglia d'argento dei benemeriti della P. I., ai signori Monosilio Guglielmo, Solcà Tito, Gibellini Vincenzo direttori rispettivamente dei ricreatori popolari Borgo-Prati, Natale Del Grande e Trastevere.

In memoria di Settimio Costantini. — Ieri a Teramo venne solennemente inaugurato, nella grande aula del Liceo Delfico, il busto marmoreo in memoria del defunto Sottosegretario di Stato per la Pubblica Istruzione, Costantini, con grande concorso di Autorità, d'insegnanti, di studenti e di signore.

Parlarono applauditissimi il Presidente del Comitato per l'erezione del busto, il Provveditore agli studî, Moretto, il prof. Eugenio Cerulli, l'on. deputato Barnabei, rappresentante S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Gallo.

L'Esposizione artistica di Bari. — Alle ore 18,30, di ieri, nel recinto delle Mostre provinciali, a Bari, alla presenza delle Autorità civili e militari, degli espositori, di signore e di numeroso pubblico, fu inaugurata l'Esposizione artistica pugliese.

Dopo il discorso inaugurale del comm. Re David, presidente del Comitato ordinatore, fu cantato un inno da un coro composto di uomini, donne e fanciulli.

Poscia le Autorità e gli invitati visitarono l'Esposizione, che occupa tre locali della complessiva superficie di 490 metri quadrati.

Oltre a due raccolte di dipinti dei defunti pittori De Napoli e Netti, sono esposti i lavori di altri pugliesi viventi, fra i quali del Maccagnani, del Cifariello, del Casciano, del Buretti e dello Scarrano.

Grande folla si trattenne sino a tarda ora nel recinto della Mostra, che fu fantasticamente illuminato.

I marinai italiani in China. — L'*Agenzia Stefani*, in data d'ieri, comunica:

Il comandante della R. nave *Elba*, telegrafa da Ta-Ku (via Ce-Fu), in data 30 giugno: « Notizie da Pechino del Mistro ini Germania recano che tutte le Legazioni sarebbero state bruciate meno quelle d'Inghilterra, Francia e Germania. I membri del Corpo diplomatico sono tutti rifugiati alla Legazione inglese. Il Vice-ammiraglio Seymour ha mandato una lettera di ringraziamento per la valida cooperazione prestata dal tenente di vascello Sirianni e dai marinai del distaccamento italiano per l'energia, zelo, coraggio pari ai loro alti doveri.

La R. nave *Calabria* è ritornata a Ta-Ku.

R. Accademia navale. — Il 1° agosto p. v. principieranno, presso la R. Accademia navale, gli esami finali dei corsi di specialità in artiglieria ed in armi subacquee.

Presiederà la Commissione il contrammiraglio Carlo Marchese.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Duca di Galliera*, della Veloce, partì ieri da Teneriffa pel Plata. Ieri pure, i piroscafi *Centro America*, della Veloce, *Ems*, del N. L., ed *Espagne*, della S. T. M., giunsero il primo ed il terzo a Montevideo, ed il secondo a Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 30 giugno. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia che Pritsch, Console generale tedesco a Genova, è stato nominato Console generale ad Anversa, e sarà probabilmente sostituito da Irmer, consigliere al Ministero degli affari esteri.

PORTSMOUTH, 30. — Quattrocento marinai, centoventi artiglieri e quattrocento soldati di fanteria si sono imbarcati per la China.

L'incrociatore *Argonaut* è partito per Hong-Kong.

LONDRA, 30. — Un dispaccio del colonnello Dorward da Ce-Fu, in data d'oggi, dice che le truppe internazionali s'impadronirono, il 27 corrente, dell'Arsenale situato a Nord-Est di Tien-Tsin.

Gli Inglesi ebbero quattro morti e quindici feriti. Le perdite dei *boxers* furono rilevanti.

VIENNA, 30. — La *Politische Correspondenz* dice che i circoli competenti ritengono al di sotto della realtà le cifre attribuite dai giornali parigini alle forze militari da inviarsi dalle Potenze in China e specialmente dalla Russia e dal Giappone, che invieranno ciascuna ventimila uomini.

Alla domanda del Governo giapponese circa le vedute sulla situazione in China e i provvedimenti da prendersi, le Potenze risposero unanimi che finora non esiste stato di guerra colla China.

REICHSTADT, 30. — L'Arciduca Francesco Ferdinando e la sua fidanzata, Principessa Sofia di Hohenberg, sono giunti alle ore 3,30 e furono salutati dagli alunni delle scuole.

Essi si recarono al Castello, dove erano attesi dalla madre e dalle sorelle dell'Arciduca.

PARIGI, 30. — *Camera dei Deputati.* — Si ratifica la Convenzione tra la Francia ed il Principato di Monaco, la quale permette di sottoporre le merci estere che giungono nel Principato alle operazioni doganali francesi.

Si approva quindi un credito di 476,836,000 franchi per la costruzione di 6 corazzate da squadra, 5 incrociatori corazzati e 28 contro-torpediniere.

Si approva anche un credito di 118,300,000 franchi per la costruzione di torpediniere sottomarine e sommergibili.

Quindi la Camera designò i lavori che dovranno essere finiti pel 1° gennaio 1907.

NEW-YORK, 1 luglio. — Un incendio è scoppiato nei *docks* del Lloyd della Germania del Nord. Gli uffici di Lloyd furono distrutti.

Cinque magazzini andarono in fiamme.

Il fuoco si comunicò ad un vapore tedesco ed a numerose piccole imbarcazioni.

Si temono vittime.

Si crede che i danni ascendano a 2,000,000 di dollari.

WASHINGTON, 1. — Al dipartimento di Stato si dichiara che gli Stati-Uniti non possono partecipare all'accordo internazionale per gli affari della China.

Il segretario di Stato per la Marina, Long, ha ricevuto un dispaccio da Ce-Fu, in data di ieri, il quale dice che i Ministri esteri furono invitati il 19 giugno a partire da Pechino; ma essi si rifiutarono e si trovano tutt'ora colà.

LONDRA, 1. — La Regina conferì al Kedive la Gran Croce dell'Ordine Vittoria.

PARIGI, 1. — Le voci corse circa la perdita dell'incrociatore francese *D'Entrecasteaux* sono prive di fondamento.

Il Ministro della marina, Lanessau, ha ricevuto stamane un dispaccio dall'Ammiraglio Courrejolles, il quale ha la bandiera di comando precisamente a bordo del *D'Entrecasteaux*.

NEW-YORK, 1. — I danni prodotti dall'incendio nei *docks* del Lloyd della Germania del Nord sono valutati da 10 a 20 milioni di dollari.

Quattro vapori transatlantici sono rimasti completamente distrutti.

È impossibile stabilire la cifra esatta delle vittime; circa 300 persone sarebbero perite. Si rinvennero finora 25 cadaveri.

PARIGI, 1. — Il Congresso internazionale di Agricoltura fu aperto oggi. 500 Congressisti erano presenti.

Méline fu eletto presidente.

Fra i vice-presidenti fu eletto l'on. Pavoncelli.

SHANGHAI, 1. — Il Console inglese a Ce-Fu telegrafa che il Ministro di Germania a Pechino fu assassinato il 18 giugno scorso da soldati chinesi.

NEW-YORK, 1. — Nell'incendio dei *docks* del Lloyd della Germania del Nord vi furono 70 morti a bordo del *Saale* e 37 morti e 60 scomparsi a bordo del *Main*.

Si crede che vi sieno 100 morti a bordo del *Bremen*.

BRUXELLES, 1. — Vi fu una collisione ferroviaria a Braine-le-Comte. Sedici persone rimasero ferite.

SHANGHAI, 1. — Il Ministro di Germania a Pechino fu attaccato da soldati chinesi mentre si recava al Tsung-Li-Yamen, dove, appena arrivato, morì, in seguito alle ferite riportate.

Il Console inglese a Ce-Fu, annunziando l'assassinio del Ministro di Germania a Pechino, soggiunge che tre Legazioni, senza specificarle, erano ancora salve il 23 giugno.

Il Console degli Stati-Uniti dice che il generale Yung-Lu telegrafò, il 26 giugno, che gli altri Ministri esteri erano salvi, la mattina del giorno stesso, ma che la situazione era disperata, dubitando che quei Ministri potessero resistere, perchè l'Imperatrice vedova ed egli non erano più in grado di proteggerli.

REICHSTADT, 1. — Stamane fu celebrato nella Cappella del palazzo il matrimonio dell'Arciduca Francesco Ferdinando colla contessa Sofia de Chotek, nominata oggi, con lettera autografa dell'Imperatore, Principessa di Hohenberg.

Assistevano alla cerimonia l'Arciduchessa madre Maria Teresa, le sorelle dell'Arciduca, Arciduchesse Maria Annunziata ed Elisabetta, i parenti della sposa ed i Dignitari della Casa imperiale.

Il Curato Hickisch celebrò il matrimonio e pronunziò poscia un discorso augurando che gli anelli nunziali possano essere sempre testimoni di una felicità coniugale non turbata. Questo, disse, è il voto ardente di molti milioni di cuori.

Dopo la cerimonia vi fu un *déjeuner* al palazzo. L'Arciduchessa madre brindò agli sposi.

Nel pomeriggio gli sposi si recarono alla stazione, acclamati vivamente dagli alunni delle scuole e dalle associazioni che facevano ala al loro passaggio, e da grande folla, e partirono per Conopischt ove soggiorneranno parecchie settimane.

LONDRA, 2. — Il generale Clery telegrafa dalla fattoria De Wessels, in data 30 giugno, di aver completamente investito le truppe boere comandate dal generale Dewet.

PARIGI, 2. — Il Ministro dei lavori pubblici, Baudin, è stato eletto deputato del collegio di Belley.

LONDRA, 2. — Il *Daily Express* ha da Shanghai in data di ieri:

« Si dice che il Console francese sia stato ucciso durante il bombardamento di Tien-Tsin. Le truppe internazionali si sono impadronite presso Tien-Tsin di 50 cannoni *Maxim*. Quattro preti francesi sono stati massacrati nel Sud della provincia di Pet-chili.

« L'esecuzione pubblica degli stranieri continua a Pechino dal 20 giugno ».

Il *Daily Express* ha da Shanghai:

« Un decreto imperiale del 21 giugno loda i *boxers*, i quali respinsero gli stranieri che si dirigevano su Pechino e raccomanda ai funzionari di cooperare l'azione dei *boxers*.

NEW-YORK, 2. — Furono estratti 50 cadaveri degli imbarcati sul *Saale*; si calcola che i morti in seguito all'incendio nei *docks* del Lloyd della Germania del Nord, ascendano a 200.

ROMA, 2. — Il Comandante dell'*Elba* telegrafa da Ta-Ku che del distaccamento di Tien-Tsin sono morti il sottotenente di vascello Carlotto e sei marinai del suo distaccamento; due feriti leggermente.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 1° luglio 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri. . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	757,3.
Umidità relativa a mezzodì	44.
Vento a mezzodì	NNW debolissimo.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 28°,9 Minimo 18°,6
Pioggia in 24 ore	mm. 3.8.

Li 1° luglio 1900.

In Europa pressione massima a 764 sul Golfo di Guascogna; minima a 746 sulle Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro dappertutto salito da 1 a 3 mm.; temperatura aumentata sull'Italia superiore, diminuita sull'inferiore; pioggie ed alcuni temporali sull'Italia meridionale e sul versante centrale Adriatico.

Stamane: cielo nella massima parte sereno; venti deboli o moderati, prevalentemente del 4° quadrante; mare mosso sulle coste meridionali.

Barometro: massimo a 763 sulla Sardegna; minimo a 759 sulla penisola Salentina.

Probabilità: venti deboli o moderati intorno a ponente; cielo in ogni parte sereno

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 1° luglio 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	25 2	19 5
Genova	sereno	calmo	27 2	19 5
Massa e Carrara	mosso	calmo	20 8	17 2
Cuneo	sereno	—	29 3	16 9
Torino	sereno	—	26 2	19 3
Alessandria	—	—	—	—
Novara	1/2 coperto	—	31 2	13 0
Domodossola	3/4 coperto	—	29 4	17 8
Pavia	sereno	—	28 7	16 0
Milano	sereno	—	30 7	18 6
Sondrio	sereno	—	27 3	19 4
Bergamo	—	—	—	—
Brescia	sereno	—	27 2	19 0
Cremona	sereno	—	30 7	18 7
Mantova	sereno	—	26 0	17 0
Verona	sereno	—	26 4	18 2
Belluno	1/2 coperto	—	26 2	16 8
Udine	1/2 coperto	—	26 2	17 0
Treviso	1/4 coperto	—	28 9	19 4
Venezia	1/2 coperto	calmo	26 9	20 9
Padova	sereno	—	26 4	19 0
Rovigo	sereno	—	28 6	18 0
Piacenza	sereno	—	26 5	18 0
Parma	sereno	—	28 7	19 5
Reggio nell'Emil	sereno	—	27 5	19 1
Modena	sereno	—	26 3	17 2
Ferrara	sereno	—	25 1	18 6
Bologna	sereno	—	27 1	17 2
Ravenna	sereno	—	25 2	14 7
Forlì	sereno	—	23 6	17 4
Pesaro	sereno	legg. mosso	23 6	19 3
Ancona	sereno	legg. mosso	24 0	18 8
Urbino	sereno	—	23 2	13 2
Macerata	—	—	—	—
Ascoli Piceno	sereno	—	22 8	16 5
Perugia	sereno	—	23 0	15 6
Camerino	sereno	—	18 7	13 7
Lucca	sereno	—	29 0	18 1
Pisa	sereno	—	26 8	15 6
Livorno	1/4 coperto	calmo	26 0	20 5
Firenze	sereno	—	27 0	17 0
Arezzo	sereno	—	25 4	14 2
Siena	sereno	—	23 2	12 5
Grosseto	sereno	—	27 4	15 3
Roma	sereno	—	25 6	18 6
Teramo	sereno	—	22 0	14 8
Chieti	sereno	—	20 2	10 8
Aquila	sereno	—	20 8	12 6
Agnone	sereno	—	20 0	12 4
Foggia	1/2 coperto	—	24 6	17 9
Bari	3/4 coperto	mosso	24 2	19 0
Lecce	3/4 coperto	—	30 0	17 3
Caserta	sereno	—	26 6	17 3
Napoli	sereno	calmo	24 0	18 6
Benevento	sereno	—	25 4	15 4
Avellino	sereno	—	25 3	11 6
Caggiano	1/4 coperto	—	20 9	14 1
Potenza	1/2 coperto	—	19 2	13 7
Cosenza	sereno	—	30 0	18 0
Tiriolo	3/4 coperto	—	25 4	11 0
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	25 6	20 0
Trapani	sereno	legg. mosso	27 3	22 2
Palermo	1/2 coperto	agitato	27 4	18 5
Porto Empedocle	sereno	calmo	29 0	19 0
Caltanissetta	sereno	—	30 0	19 0
Messina	3/4 coperto	calmo	26 2	22 1
Catania	sereno	calmo	29 4	20 4
Siracusa	1/4 coperto	calmo	28 0	22 7
Cagliari	sereno	legg. mosso	29 0	17 8
Sassari	sereno	—	24 2	17 0

Direttore: Avv. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile*.